

Armi nel Belgio. Eccone le relazioni.

*Dal quartier-generale del Maresc. Pr. di Coobourg. a Landau fra S. Trond, e Tirlemont 13. Marzo, alle ore 8. della sera.*

„Jersaltro il cannonamento è durato tutto il giorno, e la nostra vanguardia è stata respinta da Tirlemont, in cui era entrata nel dì precedente. Tutto quel giorno le due armate sonosi mantenute in faccia l'una dell'altra sotto l'armi. Jeri era ogni cosa quieta; ma oggi il nemico ci ha attaccati sulle due ale. La sinistra, ch'era postata al villaggio Neerwinden, sotto il comando del Gen. d'artiglieria Co: di Clairfait, ha dovuto sostenere un triplicato vivo attacco, mal grado il quale si è conservata in possesso del detto villaggio, in cui era già entrato il nemico. Il Ten. Maresc. Pr. di Wurtemberg, che comandava l'ala diritta, rovesciò la sinistra del nemico, cui prese 20. cannoni. La perdita in gente dello stesso nemico deve essere assai grande; giacchè la nostra oltrepassa i 1000. uomini. Oggi ad un'ora si è ripigliato il conflitto sotto un continuo cannonamento; e credesi, che sia per durare tutto dimani. L'una, e l'altra armata ha combattuto con somma bravura; ma quella de' Francesi è assai superiore in truppe alla nostra. Le linee delle due armate si estendono molto. Le medesime erano da principio divise da una piccola riviera. Nel momento, che scrivo questa lettera, il nemico sostiene la sua posizione, ed è ancora in possesso di Tirlemont..

*Da S. Trond 18. Marzo, alle ore 10. della sera.* „ Questa giornata è stata una delle più terribili per le nostre truppe, tanto per la vivacità del fuoco, quantoper l'ostinazione, con cui il nemico ha voluto attaccarci fino nel nostro campo. Il cannonamento è principiato alle ore 7. della mattina, ed è finito solamente, 2. ore sono. L'ala sinistra de' Francesi si è avanzata fino un'ora distante della nostra Città, ed avrebbe forzato il centro dell'armata, comandato dal Maresc. Pr. Coobourg, se le prudenti di lui disposizioni, e l'intrepida fermezza delle nostre truppe non avessero sostenuto il campo di battaglia, quantunque sieno state per ben due volte sul punto di perderlo. Nella guerra attuale la battaglia presso Mons è stata molto formidabile; ma non vi si pensa più, qualora riflettasi, che questa è stata al doppio sanguinosa pel continuo fuoco di

moschetteria, e de' cannoni, di modo che nessuno si ricorda di aver veduto un fuoco così vivo, e particolarmente quello, che durò dalle ore 3. fino alle 7. per cui restarono morti molti Francesi, essendo il nostro fuoco della moschetteria assai meglio regolato di quello della loro, non avendo essi altro di buono che i cannoni, de' quali ne abbiamo loro presi da 27. Pretendesi, che fra l'una e l'altra parte sieno morti da 20. mila uomini. Il Generale Beaulieu si è impadronito della Città di Namur; e v'ha chi assicura, che gl'Inglesi trovinsi ad Anversa. Oggi i Prussiani sono arrivati presso la nostra armata..

*Dal Quartier generale di Tirlemont 22. Marzo.* „ Oggi all'Alba l'armata è partita in 3. Colonne verso Lovanio. La seconda ha trovato un Corpo numeroso di Cavalleria Francese a Blamden. Lo attaccò; ma la resistenza fu ostinata, e sanguinosissimo il fatto. La nostra Colonna perdette 400. uom. e il Nemico più di 2. mila. Finalmente fu respinto, ed obbligato ad evacuare Lovanio. La prima Colonna incontrò un Corpo Nemico presso a Belemberg. Esso si difese per 7. ore; e in fine fu respinto. Questo combattimento fu anche più sanguinoso di quello della seconda Colonna. Il Nemico ha perduto più di 2. mila uom. e noi più di 500. La nostra Colonna ha presi 3. cannoni. Il Nemico ha lasciato in Lovanio un Magazzino considerabile. Ha abbandonato il buon Posto della Montagna di ferro, e si è accampato d'avanti a Bruselles fra il Canale, e il Bosco di Soignes. “

Noi aspettiamo a momenti la nuova, che i Prussiani si sieno mossi contro Maganza, ove è ben da stupire, che sul momento, che quella Città è per essere investita dai Prussiani, si sia pensato d'aprirvi una sedicente Convenzion Reno-Germanica, che cerca sottrarsi all'Impero, e unirsi alla Francia. I varj riscontri avuti recentemente dalle parti del Reno si riducono ai seguenti. La notte dei 15. i Francesi in numero di 12. mila si misero in movimento ne' contorni di Mannheim tentando di mettere in mezzo le nostre truppe colà disposte a passare il fiume a Holzhof; ma le truppe nostre piegarono a Bruhl, e a Ketsch. A Munternheim s'udì ai 16. un gran cannonamento. I Prussiani ai 16. avevano incalzati i Francesi dalla parte di Bingen, e Krenzach; e anche là era seguito un gran cannonamento. Quello poi, che